



il Comune di Castelfidardo

Alle famiglie
Pubblicazione gratuita

Auguri di Buona Pasqua



MARZO 2013 - Anno 44° - n° 519 Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

[prima pagina](#)

Chiuso il 2012 rientrando nei parametri comunitari e proiettandosi oltre il 75%

Raccolta differenziata centrato l'obiettivo del 65%

I segnali erano già chiaramente positivi. L'elaborazione definitiva dei dati realizzata secondo il sistema applicativo Orso utilizzato dalla Regione Marche per la gestione del catasto rifiuti, ha fornito l'attesa conferma. Castelfidardo ha superato l'esame. La raccolta differenziata effettuata nel 2012 rispetta i limiti imposti dalle normative comunitarie che avevano fissato l'asticella al 65%. I dati consuntivi, dicono anzi che si è andati oltre, toccando il 67,37% di

quasi impossibile centrare gli obiettivi di legge. La lettura analitica evidenzia in maniera netta il salto di qualità: fino a giugno, la percentuale di differenziata era di poco superiore al 60%, ma nei mesi successivi ha compiuto un balzo di oltre venti punti percentuali. In termini di quantità di rifiuti prodotti, significa essere quasi ai cento chili pro-capite, una riduzione notevole che si accompagna al boom del riciclo di carta e cartone e delle altre frazioni. La decisione di far sparire dal territorio comunale qualsiasi tipo di cassetto, spesso ricettacolo di abbandoni e migrazioni di ogni tipo di rifiuto, è stata drastica ma decisiva. "Le famiglie hanno assimilato il nuovo sistema con senso di responsabilità e pazienza, imparando a stare nelle modalità e nelle tempistiche di conferimento, pur con qualche disagio e difficoltà che si è cercato mano a mano di sistemare. Ma oggi possiamo dire di avere una mentalità ben radicata, che ci colloca ai vertici del bacino provinciale, ci permette di essere già in linea per il prossimo traguardo (il 71,5% di media nel 2013) e di smorzare l'effetto del passaggio da Tarsu a Tares, la tassa che

andrà completamente e direttamente nelle tasche dello Stato". Non tutto può essere perfetto né scontato e sulla situazione complessiva di decoro vegliano costantemente gli ispettori ambientali, la cui presenza assidua, il lavoro di verifica sulla correttezza dei conferimenti e di repressione dei fenomeni di abbandono, sta dando riscontri oggettivi. Ma il ruolo di protagonista spetta sempre al cittadino, alla cui collaborazione va il plauso più grande e l'invito a segnalare ogni disservizio e richiesta.

Calendario della Raccolta Differenziata Porta a Porta utenze domestiche del Comune di Castelfidardo

LUNEDÌ	FRAZIONE ORGANICA
MARTEDÌ	CARTA CARTONE
MERCOLEDÌ	VETRO LATTINE
GIOVEDÌ	FRAZIONE INDIFFERENZIATA
VENERDÌ	FRAZIONE ORGANICA
SABATO	PLASTICA

Per il ritiro gratuito
di rifiuti ingombranti
chiamare:

071 2809836



media annua ma con una tendenza consolidata nel secondo semestre che si aggira intorno al 75-80%. "Un risultato lusinghiero che ci permette di continuare a beneficiare dell'aliquota ridotta di ecotassa, premia l'impegno dei cittadini e lo sforzo dell'Amministrazione", spiega l'assessore Roberto Angelelli. La raccolta si è infatti impennata dal mese di luglio in poi, quando il servizio è stato esteso anche alle attività industriali e il "porta a porta" ampliato a plastica e vetro. Una mossa senza la quale sarebbe stato

Giovedì 11 aprile l'appuntamento per genitori e puerpere sulle misure di protezione

TrasportACI Sicuri, la campagna Nazionale a Castelfidardo

Non è mai troppo presto. Dalla sinergia fra istituzioni nasce un progetto per promuovere la sicurezza e atteggiamenti responsabili alla guida sin dalla più tenera età. L'esperienza messa in campo è delle più autorevoli: quella dell'Aci, Pubblico Registro Automobilistico di Ancona e quella del nostro Comune tramite il Comando di Polizia Locale. La campagna nazionale "TrasportACI sicuri" ha portato un doppio appuntamento. Il 20 marzo scorso, gli allievi delle classi terze delle scuole elementari sono stati coinvolti in una "lezione" resa interattiva con i quiz della tartaruga "Lino-Seggi" durante la quale sono emerse verità esilaranti quanto preoccupanti: dal "nonno che dice che le cinture non servono" al "papà guida con le gambe così riesce a fumare e parlare al telefono", passando per "non ho mai messo il seggiolino, tanto mi fanno stare davanti". Insegnare ai bambini «individuando nella figura dell'agente di Polizia Locale l'eroe della strada, istruendo all'utilizzo degli auricolari, delle cinture di sicurezza, dei seggiolini o degli adattatori», come ha spiegato il direttore dell'Aci Ancona Debora Pittori, per mettere in guardia i grandi su tante superficialità che possono costare caro.

Giovedì 11 aprile, alle 10, presso la sala convegni di via Mazzini, i dott. Santoiani e Giancarli terranno un corso di informazione e prevenzione per sensibilizzare i genitori sull'importanza dei sistemi più idonei al trasporto dei più piccini in auto. La tecnologia ha permesso infatti un miglioramento costante degli stan-



dard dei seggiolini, ma le istruzioni poco chiare non ne facilitano il montaggio e l'uso corretto, compromettendone l'efficacia. Ne consegue una scarsa sicurezza: le statistiche dicono che solo 4 su 10 viaggiano su un seggiolino, mentre l'88% degli adulti indossa regolarmente le cinture di sicurezza. L'uso dei sistemi di ritenuta per i più piccoli diminuisce del 50% per i brevi spostamenti in città, dove invece si concentrano il 70% degli incidenti stradali: complessivamente sono oltre 20 i bambini deceduti in auto nel 2009 e più di 5.000 i feriti. Nell'ambito del progetto "TrasportACI Sicuri" è stato condotto uno studio che evidenzia come il mancato utilizzo del seggiolino sia spesso correlato alla fretta, alla brevità del tragitto, alla scarsa "pazienza" e ai capricci dei pargoli. I relatori illustreranno tali dati con la proiezione di crash test con urti laterali e frontal, nozioni del Codice della Strada sul trasporto delle persone in sicurezza, conoscenze di fisica di base per comprendere le norme sui sistemi di ritenuta in auto. Foto Nisi

Un talento innato, un genio musicale che rimarrà nella storia

Gervasio Marcosignori, addio al poeta della fisarmonica

Forse i più giovani non ne hanno la piena coscienza. Ma se Castelfidardo è nota nel mondo come patria della fisarmonica e grazie allo strumento ha vissuto decenni di benessere, lo deve anche a lui. A quel signore distinto che il 9 marzo scorso è uscito di scena in maniera rumorosa sollevando un'ondata di cordoglio da tutti i continenti. Aveva condiviso alcune idee sul programma del 150° anniversario della fondazione dell'industria della fisarmonica ma a questo punto sarà centrale un evento dedicato a lui, Gervasio Marcosignori, l'oscar mondiale, il "poet of accordion" secondo la severissima stampa britannica, il maestro che ha suonato per i grandi della terra senza mai perdere l'umiltà, la passione e l'attaccamento per la sua terra d'origine.



«Generoso, determinato e tenace, Gervasio è sempre stato un innovatore – lo ricorda il sindaco Soprani – un personaggio che ha saputo conquistare, le platee più prestigiose e raffinate con due mani fantastiche e un talento innato. Un cittadino benemerito, che dopo aver viaggiato in lungo e in largo stabilendosi per qualche tempo altrove, era tornato a vivere qui riconoscendo Castelfidardo come sua anima, identità e cuore pulsante tanto che era naturale incontrarlo per strada, al Museo della fisarmonica, vedendo agli eventi istituzionali e musicali. Con lui scompare uno dei personaggi in assoluto più illustri».

«Quando una cittadina creativa ed operosa come la nostra ha l'opportunità di avvalersi di un personaggio del calibro e delle stature artistiche di Gervasio può continuare a pagina 2

Piazza della Repubblica, restyling della pavimentazione

Tempi brevi per la sistemazione di piazza della Repubblica: la Giunta ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento che ne permetterà una più comoda e corretta fruizione. I lavori mirano a rendere uniforme la pavimentazione, che in certi punti richiede semplici stuccature e in altri il ripristino del livello, andando ad eliminare così gli "inciampi" dovuti a parti deteriorate o mancanti. Materialmente, si rimuoveranno i cubetti di arenaria per ripristinare e formare un nuovo



piano di posa laddove necessario, effettuando poi il lavaggio complessivo e la ristuccatura con malte speciali. La manutenzione, affidata a ditte specializzate nella pavimentazione lastricata,

verrà finanziata con fondi di bilancio, eseguita in modo tale da rendere minimi i disagi per residenti e attività commerciali e comunque prima della stagione in cui si intensificheranno i flussi turistici.

attualità

Nel contesto del progetto in partenza il corso per video maker: iscrizioni entro il 16/04 Radikart, attività sociali e culturali per i giovani

■ Radikart è uno dei progetti vincitori del bando regionale "luoghi dell'animazione - I giovani c'entrano", frutto della sinergia tra Fondazione Ferretti di Castelfidardo e Istituto Campana di Osimo. Durerà un anno avvalendosi del cofinanziamento della Regione Marche e del Servizio Civile Nazionale. La Fondazione Ferretti ha coinvolto i Comuni di Castelfidardo, Osimo, Loreto, Recanati ed organizzazioni locali, piccole e grandi, formali ed informali con l'obiettivo di creare e consolidare una rete di collaborazioni per lo sviluppo e la tutela del patrimonio territoriale, che oltre a dare spunti concreti per opportunità lavorative ai giovani, li coinvolgerà in attività culturali e sociali. «Con la grave situazione economica, la nostra forza risiede nella capacità di creare collaborazioni che riescano ad ottimizzare le energie e le risorse, ancor più nel settore cultura», dice Eugenio Paoloni presidente della Fondazione Ferretti. «La vittoria di questo bando è una conferma concreta che la strada intrapresa sia quella giusta per permettere ai nostri giovani di lavorare per lo sviluppo del loro territorio e delle loro capacità professionali».



Tra le attività previste, in partenza il corso "Radikart video maker" che si svolgerà presso la sede della Fondazione Ferretti, a partire dal 20 aprile e sarà tenuto da uno dei giovani responsabili di Radikart, Diego Capomagi, e dal suo collega Marco Di Cosmo, diplomati presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata in "comunicazione visiva multimediale". Le iscrizioni, disponibili per un massimo di 16 partecipanti, saranno aperte fino al 16 aprile e prevedono una quota di € 25 fino ai 35 anni e di € 50 per tutti gli altri; contattateci allo 071780156 o ad info@fondazioneferretti.org. Durante le prime lezioni si conosceranno gli strumenti digitali che utilizziamo, la loro storia e la tecnologia. La parte centrale sarà dedicata all'insegnamento dell'utilizzo della video camera e dei programmi per il montaggio. Saranno inoltre organizzate uscite a tema per le riprese sul campo dei comuni di Castelfidardo, Osimo, Recanati e Loreto. Fra le attività musicali che si svolgono invece all'On Stage Club di via S. Soproni, il 6 aprile di scena gli Swell, il 13 i North, il 20 le Rimmel, il 27 i Gambardellas. Per maggiori dettagli trovate Radikart su facebook e sul sito www.radikart.it.

Richieste precise: nuovi armadietti, contenitori per la differenziata e lezioni mirate

Il Consiglio dei ragazzi incontra sindaco e assessore



■ Atteggiamento serio e responsabile, domande precise e circostanziate. Una delegazione del Consiglio dei ragazzi è stata ricevuta nei giorni scorsi in sala giunta dal sindaco Mirco Soprani e dall'assessore alla pubblica istruzione Roberto Angelelli, mantenendo così l'impegno assunto all'atto dell'insediamento del nuovo "esecutivo" dell'I.C. Soprani. Il gruppo "condotto" dal minisindaco Arianna Marchetti ha dialogato a viso aperto, in maniera umile, utile e proficua con gli Amministratori, i quali si sono prestatati ad accogliere i suggerimenti e a fornire spiegazioni sui meccanismi della macchina Comunale con la massima disponibilità. Gli studenti hanno presentato con semplicità e praticità le proprie richieste: orologi in ciascuna classe, nuovi armadietti, più contenitori per la raccolta differenziata, ma anche la possibilità che vengano installati distributori automatici di cibo anche per categorie speciali (come i ciliaci), organizzate lezioni su una sana e corretta alimentazione, nonché incontri sull'educazione alla legalità. Temi che denotano una maturità e sensibilità che i "grandi" hanno molto apprezzato promettendo di impegnarsi e di tenere aperto il confronto.

Una bella camminata "rosa" nonostante le nuvole

■ Nonostante il cielo plumbeo e una fastidiosa pioggerella, si è svolta con notevole riscontro partecipativo la "Camminata Rosa" organizzata il 9 marzo scorso dall'assessorato alle pari opportunità per vivere in maniera originale e dinamica la festa della donna. Il corteo composto da circa 200 persone ha percorso di buona lena i 3 km e mezzo da piazza della Repubblica alla Selva, immergendo nel verde e nelle peculiarità del territorio mentre venivano illustrate le caratteristiche storiche ed ambientali. All'arrivo nella sede della Fondazione Ferretti, un ricco buffet a base di prodotti naturali forniti da Fiori di grano e azienda agricola Magnaterra e gli istruttori dell'associazione Marche Nordic walking Anwi, hanno accolto il folto gruppo, accompagnato dall'assessore Tania Belvederesi e dalle guide messe a disposizione da Fondazione Ferretti e Italia Nostra. Un'esperienza apprezzata che avrà certamente un seguito.



Itis Meucci, progetto stalking: la testimonianza degli alunni

■ Numerosi, di notevole interesse civico e concernenti la "vita reale" sono i progetti portati avanti da alunni e docenti dell'Itis Meucci; fra questi degno di menzione è il progetto stalking. Questa la testimonianza di Ilaria Aldighieri, 4 ALST. "Gli incontri con Emanuela Andreoni e la psicologa-criminologa Margherita Carlini ci hanno aiutato ad approfondire il tema dello stalking, della violenza sulle donne e della differenza di genere tra maschio e femmina. Alcune statistiche affermano che l'Italia è uno dei paesi europei nel quale troviamo ancora un forte condizionamento tra uomo e donna; l'Italia infatti è una nazione, purtroppo, prevalentemente maschilista. Questo perché le donne sono destinate a ricoprire i ruoli minori della società, anche se donne forti, piene di sé, energiche, potenti e autorevoli ci sono state nel corso della storia. Ci sono anche oggi? Come mai non vengono riconosciuti meriti in un modo così preponderante come agli uomini? Sin da piccoli siamo stati cresciuti dai nostri genitori con precise indicazioni: al maschio gli oggetti celesti e alla femmina quelli rosa; al maschio la macchinina e alla femmina la bambola; al maschio il trattore e alla femmina la cuci-netta. Fin da piccola ogni bambina e bambino, nella nostra società è cresciuto con questi stereotipi, con questa mentalità. Ed ecco perché al giorno d'oggi si continua a sottolineare questa differenza tra uomo e donna, che in realtà non esiste, ma psicologicamente in noi è marcatissima. Con questo divario netto fra maschio e femmina che si crea nella

nostra mente, la donna viene dunque considerata dalla società più debole e più fragile; non a caso sono le donne ad essere maggiormente le vittime di reati o violenze. Un caso molto frequente di violenza è lo stalking: agire per incutere terrore, agire con comportamenti vigilanti o effettuare molestie assillanti. La modalità comportamentale persecutrice che lo stalker può assumere è caratterizzata da comunicazioni, sms, chiamate indesiderate verso la vittima o persecuzioni attraverso social network e virus (cyberstalking). La vittima dunque riceve dei contatti indesiderati oppure è soggetta a comportamenti assillanti o addirittura a minacce e violenze. E' così che Virginia una adolescente giovane e piena di vita, è uccisa con 40 coltellate da Stefano, un ragazzo che si era invaghito di lei e che Antonella subisce la stessa sorte da parte di Luca, il suo ex fidanzato". Sappiamo, però, che, nella maggior parte dei casi, una persona utilizza la maschera dello stalker per nascondere la sua fragilità e che solo il 10% degli stalker è rappresentato da donne.

In conclusione, nel caso in cui si fosse vittima di stalking, per effettuare delle denunce è bene rivolgersi alle autorità (Carabinieri o Polizia); se invece non si volesse denunciare il fatto, basterebbe chiamare il numero anti-stalking 1522: le operatrici in servizio sono sempre pronte ad ascoltare perché sono delle persone con le quali si può parlare tranquillamente, senza vergogna o pregiudizi".

Gervasio Marcosignori, addio al poeta della fisarmonica

segue dalla prima pagina

definirsi "baciata dalla fortuna" – aggiunge l'amico Vincenzo Canali, presidente della commissione museale -. Quelle come lui sono le persone che fanno la differenza. Il nostro strumento fino a ieri veniva "battezzato" dalla critica come povero e da fiere paesane, ma con Marcosignori ha raggiunto livelli impensabili. Il suo talento (in particolare la mano sinistra), il suo genio musicale e la sua abilità interpretativa hanno dato il via ad una nuova era. E' stato un creativo e un innovatore: con la "Super VI Scandalli" da lui progettata ha eseguito concerti in tutto il mondo, incentivando e valorizzando questo strumento costruito da maestri artigiani da 150 anni, per i quali il lavoro è sempre stato il "credo" della propria vita. Ho avuto l'opportunità di essere al suo fianco per oltre 30 anni, sia dell'artista che dell'uomo. In particolare, ci incontravamo al Museo della Fisarmonica (di cui fu uno dei fondatori), dove discutevamo di quanto fatto in passato ma, soprattutto, di quanto ci fosse ancora da fare. Gli ripetevi che avremmo potuto realizzare di tutto perché, attraverso le sue esecuzioni musicali, ormai si erano aperte per tutti noi le porte del Paradiso». «E' stato un punto di riferimento sin da quando, in giovanissima età, andavo a lezione di fisarmonica da Giovanni, suo padre – ha scritto Valentino Lorenzetti, allievo e medico personale di Gervasio -. Spesso ascoltavamo il disco che aveva inciso in Inghilterra. Mi incantavano la pulizia, la grazia, l'eleganza, la leggerezza di quelle esecuzioni. Quando ebbi l'onore di conoscerlo, rimasi colpito dalla sua semplicità. Lo ritrovai più tardi in giro per il mondo e ogni volta scoprivo che la gente che gli stava intorno era come ipnotizzata dal suo umorismo, dal suo modo gioioso di raccontare le cose. E anche quando, più anziano, la perdita della moglie Lucia lo fiaccò nell'anima, riempiva quel senso di vuoto con la fisarmonica e sul suo volto tornava una luce, un'espressione dolce come quella di un bambino che ha appena fatto una scoperta». Alla celebrazione funebre, così come sulla pagina facebook, tante e toccanti le manifestazioni di stima e di affetto verso un mito entrato ora nell'immortalità.



Botteghe di mestiere, slittano i termini

■ Italia Lavoro, l'organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, soggetto attuatore del programma AMVA - "Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale" - ha reso noto tramite il proprio sito lo slittamento nell'apertura della seconda finestra temporale per candidarsi al progetto "Botteghe di mestiere". Gli aspiranti tirocinanti potranno far pervenire le domande di iscrizione in via telematica dal 4 giugno al 4 luglio 2013. Coloro che si sono candidati al primo ciclo e non sono stati selezionati, potranno riproporsi purché abbiano mantenuto i requisiti in termini di età (tra i 18 e i 28 anni) e lo stato di disoccupazione.

Vietato alimentarli e farli nidificare

Piccioni, un'ordinanza per contenere la proliferazione

■ Non è un'emergenza ma neanche un problema da sottovalutare, che anzi va affrontato in maniera seria. Recependo le numerose segnalazioni di residenti nel centro storico che lamentano inconvenienti igienici a seguito della proliferazione dei piccioni, l'ufficio ambiente ha diffuso un'ordinanza per contrastarne l'ulteriore diffusione. Al fine di tutelare la salute pubblica locale, il provvedimento entrato in vigore a fine febbraio sul cui rispetto vigila la Polizia Locale che può elevare sanzioni di importo compreso tra i 25 e i 500 euro, raccomanda:

- a chiunque di non alimentare in alcun modo i piccioni, con espresso divieto di gettarli al suolo mangime, scarti di avanzi alimentari in tutti i centri abitati del Comune;
- la rimozione di eventuali escrementi di piccioni presenti sui terrazzi, finestre, lucernai, soffitte, cornicioni e comunque luogo accessibile facendo seguire l'intervento da una accurata pulizia e disinfezione delle superfici interessate;
- che ai piccioni cosiddetti di città o torrioli venga impedito l'accesso a tutti i siti ove possono nidificare o comunque trovare riparo (finestre, sottotetti, solai aerati, canne di aerazione, vespai, lucernai, ecc.) mediante opportuna chiusura degli stessi o, ove per motivi estetici ciò non sia attuabile, con l'apposizione di opportuni impedimenti fisici (retinature metalliche) a carico dei proprietari degli immobili che siano, quest'ultimi, abitati o disabitati.

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile: Lucia Flautò

Grafica: Pierfrancesco Chiavacci

Stampa: Errebi Grafiche Srl

Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68

R. Stampa del 17/09/1968

Chiuso in redazione il 21/03/2013

Gestione e pubblicità: Pluriservizi Fidardense Srl (tel. 071.7821687)



Investi nei
Certificati di Deposito

Tassi di interesse fino al 4%

Ti aspettiamo in filiale per ogni informazione.

Via Settimio Soprani, 5 - 60022 Castelfidardo Tel. 071/7822422



cultura

Civica scuola di musica protagonista

Raggi di speranza a Loreto

Sabato 16 marzo presso il palacongressi di Loreto l'associazione *Raggi di Speranza* con il patrocinio dei Comuni di Loreto e Castelfidardo ha organizzato la prima edizione di *Io Canto*, spettacolo di beneficenza in cui si sono esibiti i giovanissimi allievi di canto moderno della Civica Scuola di Musica Soprani accompagnati dalla band stabile in forza alla scuola. Una performance piacevole estremamente apprezzata, a chiara impronta fidardense visto anche l'intervento della Krion dance. Con ogni probabilità, l'iniziativa verrà ripetuta in città nel mese di dicembre. L'associazione Raggi di Speranza promuove progetti di solidarietà grazie all'impegno di soli volontari. La Esse-di Serenelli sta raccogliendo le adesioni per la realizzazione del dvd-video della serata di cui ricavato sarà devoluto all'associazione.



Iniziativa dell'Unitre ai fini della promozione culturale

Festival di poesia, iscrizioni fino al 15 maggio

Decima edizione del Festival della poesia organizzato dalla Unitre – università delle tre età – con il patrocinio del Comune. L'iniziativa si propone non solo la valorizzazione di una nobile espressione artistica, ma vuole soprattutto essere veicolo di promozione culturale per far emergere coloro che coltivano questo importante spirito creativo. Si può partecipare presentando una – al massimo due – poesie inedite, in lingua italiana o in dialetto (allegando traduzione). I testi vanno redatti in duplice copia riportando su una di esse le generalità dell'autore: nome, cognome, indirizzo e numero telefonico. Scadenza per l'invio delle opere il giorno 15 maggio. Gli elaborati vanno consegnati alla segreteria dell'Unitre in via Mazzini 27, aperta tutti i giorni feriali dalle 16.30 alle 18.30, oppure alla libreria Aleph in via XVIII Settembre. Un'apposita commissione selezionerà le migliori poesie che saranno recitate da artisti professionalmente preparati nel corso del Festival di poesia che si terrà venerdì 28 giugno nella prestigiosa cornice dei giardini di palazzo Mordini. Le composizioni non saranno restituite e potranno essere pubblicate, senza fini di lucro, a cura dell'Unitre con il patrocinio della Fondazione Carilo. Chi fosse contrario a tale pubblicazione è invitato a dichiarare il proprio dissenso al momento dell'iscrizione.

Secondo volume delle trascrizioni per organo del maestro Castorina

Il secondo volume di trascrizioni per organo realizzato dal maestro Carmelo Castorina, edito dalle edizioni musicali Carrara di Bergamo comprende autori attivi dalla fine del 1500 fino ai giorni nostri. Vi troviamo infatti opere di Hassler, Vivaldi, Bach, Gounod, Haendel, Haydn, Shumann, Schoemberg e l'andantino dalla sonata per flauto e pianoforte di Castorina stesso. Dedicato all'amico organista Riccardo Lorenzetti, l'autore precisa che in questo testo, oltre a brani per i servizi liturgici, ve ne sono alcuni che potranno essere utilizzati dal concertista come "intermezzi" o finali tra le più varie e impegnative.



Associazione carabinieri, utile iniziativa

Grande apprezzamento per l'iniziativa della locale sezione dell'Associazione Carabinieri in congedo che in occasione della festa della donna ha voluto offrire alla cittadinanza presso la sala convegni due appuntamenti con autorevoli relatori del mondo socio-sanitario. Notevole la partecipazione e l'interesse sollevato dalle relazioni - e dibattito con il pubblico - tenute dai dott. Oriano Mercante, primario della divisione riabilitazione presso l'Inrca di Ancona, Gabriele Brandoni, divisione diabetologia Inrca e Raffaella Bocchetti, biologa-nutrizionista di Macerata.



Reading musicale per il XXV Aprile Orazione civile di Biacchessi e Gang

Un'orazione civile frutto di uno studio durato dieci anni su documentazione di archivio, giudiziaria e storica, libri, materiale multimediale. Si snoda attraverso il racconto dei luoghi dove sono stati uccisi i partigiani e dove si conserva ancora oggi la loro memoria attraverso lapidi e monumenti, musei, istituti storici. Milano, le Fosse Ardeatine, Sant'Anna di Stazzema, Benedicta, Fondotoce, La storta, Montesole e Marzabotto, Fivizzano, Fucecchio, Vinca, Monzuno, via Tasso a Roma e molte altre ancora. Le storie narrate da Daniele Biacchessi vengono arricchite da quelle cantate dai Gang (Marino Severini, voce e chitarra dodici corde e Sandro Severini, chitarra elettrica solista) nel cd "La rossa primavera", brani tratti dal repertorio del gruppo e della resistenza partigiana riadattata in chiave rock. Il sassofono jazz di Michele Fusilli completa le atmosfere dell'evento. Lo spettacolo va in scena nell'ambito delle manifestazioni del XXV Aprile alle ore 18:00 in piazza della Repubblica o Auditorium San Francesco in caso di pioggia. Ingresso libero.

Aprile, programma eventi

Mercoledì 3 (Salone degli Stemmi, ore 18:15)

Relazione del prof. Leandro Sperduti sul tema "Gobeklitepe: Il più antico Santuario del genere umano". Organizzazione: Associazione culturale l'Agorà. Info: 071.7821911

Mercoledì 10 (Salone degli Stemmi, ore 18:15)

Relazione del prof. Fabio Mariano sul tema "Il disegno del territorio: cartografia storica delle Marche". Ass. l'Agorà

Lunedì 15 (Centro storico)

XXXII trofeo Avis Loris Baldelli a cura dell'Atletica amatori AVIS di Castelfidardo

Mercoledì 17 (Salone degli Stemmi, ore 18:15)

Relazione del prof. Stefano Papetti sul tema "Viaggio nel mondo invisibile dei grandi maestri". Associazione l'Agorà

Domenica 21 (Piazza della Repubblica, ore 9:00)

"Il raid dell'Adriatico", raduno auto moto storiche d'epoca a cura a cura del Club Motori d'epoca di Senigallia, Club auto moto storiche di Ancona e Club ASP "Dorino Serafini" di Pesaro. Partecipazione di 50 equipaggi provenienti da diverse regioni italiane

Mercoledì 24 (Salone degli Stemmi, ore 18:15)

Concerto pianistico di fine corso e presentazione del libro "L'Agorà della cultura, 25 anni di conferenze". Saranno presenti i relatori. Associazione culturale l'Agorà

Mercoledì 24

3^a festa provinciale della Polizia Locale

- Ore 9:00 (piazza della Repubblica): raduno e schieramento dei partecipanti. Passaggio della bandiera della Polizia Locale delle Marche dal Comando di Osimo al Comando di Castelfidardo. Presa in consegna della bandiera dal picchetto d'onore. Esecuzione dell'inno di Mameli a cura degli studenti del Comprensivo "Soprani" di Castelfidardo;

- ore 9:30 (Chiesa Collegiata di Santo Stefano): funzione religiosa. Al termine lettura della preghiera dell'Agente e deposizione di corona d'alloro in onore di San Sebastiano Martire, Patrono della Polizia Locale Italiana;

- ore 10:45 (piazza don Minzoni): esibizione del gruppo cinofili della Polizia Locale di Milano

Giovedì 25

Festa della liberazione (vedi in prima pagina)

"Un fuggitivo dalla zappa"

Un dvd su Silvio Marotta

Nei mesi scorsi Norberto Marotta ha consegnato al Museo internazionale della fisarmonica un dvd da lui realizzato sulla storia di suo padre Silvio (1906-1989) quale fabbricante di accessori metallici per strumenti musicali e poi produttore di fisarmoniche. Il supporto digitale, dal titolo "un fuggitivo dalla zappa", contiene notizie, foto e documenti a partire dall'inizio dell'attività di Silvio nel 1930. La colonna musicale è stata realizzata con musiche eseguite e generosamente concesse dal maestro Gervasio Marcosignori. L'azienda ha prodotto fisarmoniche fino al 1999 per poi proseguire in altro settore. Alla consegna e visione del dvd erano presenti, tra gli altri, il sindaco Mirco Soprani, il direttore Beniamino Bugiolacchi, il presidente del Museo Vincenzo Canali e il fisarmonista Gervasio Marcosignori.

Rinaldo Strappati, 30 anni di attività artistico-didattica

Il maestro Rinaldo Strappati, direttore della Filarmonica di Castelfidardo e docente di tromba e trombone presso il conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo, festeggia il 30° anno di attività artistico-didattica. Dall'Accademia internazionale della musica di Milano ai Conservatori di stato di Como, Foggia e Potenza, dalla Mama's school di Ravenna all'Università di Macerata, dall'Accademia musicale Pescarese, di Barletta e Taranto, i suoi seminari di alto perfezionamento hanno riscosso ovunque unanimi consensi di pubblico e critica. Considerato uno dei didatti più significativi del panorama contemporaneo, vanta un'attività riconosciuta dai presidenti della Repubblica Pertini, Cossiga e Ciampi, da ambasciate ed istituti italiani di cultura, dal Ministero degli esteri e dal Ministro per gli italiani nel mondo. Gli allievi del biennio specialistico del conservatorio di Fermo di lui hanno così scritto: "per noi la vetta non è conoscere lo strumento in ogni minima sfaccettatura o impossessarsi di un controllo perfetto dello stesso, ma poter vedere la musica con gli stessi occhi del nostro straordinario insegnante". L'artigiano mette passione nei suoi manufatti, il grande pittore mette intelletto nella mescola dei colori, il maestro Strappati fa vibrare sempre le sue lezioni di gratitudine. Tutto sembra più bello quando sembra un dono".

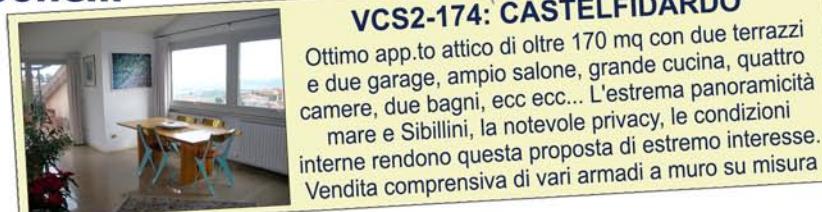


Papery wedding, l'evento sposi sorprende

Organizzato da Papery Wedding con il patrocinio del Comune, l'evento sposi articolato su una quattro giorni dedicata al matrimonio e all'arte ha letteralmente stupito la città. Volutamente pensato in maniera diversa dall'impostazione delle classiche ed inflazionate fiere per gli sposi, Wedding in Progress ha messo in mostra la straordinaria maestria di artigiani locali esaltando così il vero Made in Italy di qualità. L'Auditorium San Francesco, decorato dalla bravissima fiorista Sonia Luchetti, ha fatto da cornice alle creazioni di Ricospose e Luca Paolorossi che hanno regalato al pubblico qualche anticipazione delle loro nuove collezioni. Inoltre, torte giganti, album fuori misura, bellissime decorazioni ed un magnifico abito da sposa alto 4 metri costruito dallo stilista Aurelio Biocchi (Ricospose), spunti nuovi originali interpretazioni delle nozze che hanno riscosso un grande successo. Spettacolare la serata di chiusura cui era presente anche il sindaco: con l'emozionante voce del soprano Francesca Carli, l'esibizione del gruppo di teatro acrobatico B-You e le degustazioni del Ristorante Le Noci accompagnato dal vino della cantina Dianetti. Un sentito ringraziamento al Comune di Castelfidardo, al sindaco e a tutti i collaboratori che hanno reso possibile questo magnifico evento.



Propone...



VCS2-174: CASTELFIDARDO

Ottimo app.to attico di oltre 170 mq con due terrazzi e due garage, ampio salone, grande cucina, quattro camere, due bagni, ecc ecc... L'estrema panoramicità mare e Sibillini, la notevole privacy, le condizioni interne rendono questa proposta di estremo interesse. Vendita comprensiva di vari armadi a muro su misura.

VCS1-201: NEL CENTRO DI CASTELFIDARDO

Nelle vicinanze del Monumento vendiamo casa singola su 2 livelli comprensiva di eventuale negozio.

...OLTRE A TANTE PROPOSTE ACQUISTABILI CON LA NUOVA FORMULA "RENT TO BUY"
PAGHI L' "AFFITTO" E COMPRI CASA!

VCS5-29: CASTELFIDARDO FRAZIONE

Vendiamo appartamento al piano terra in soluzione bifamiliare con corte esclusiva e garage, composto da soggiorno, cucina, 3 camere e bagno.

OTTIMO RAPPORTO QUALITA' E PREZZO!!!

VCS1-210: OTTIMA OCCASIONE

A SOLI 125.000 EURO, NEL CENTRO STORICO DI CASTELFIDARDO, vendiamo appartamento di mq. 100. Piano primo, molto luminoso, ingresso indipendente, disponibilità immediata.

politica: la voce del consiglio comunale



Dal Papa emerito a Papa Francesco, dalle urne alla politica: il segno dei tempi

La Chiesa in questi giorni sta dando segnali di grande novità e profetismo. Sarebbe molto bello che la nostra nuova classe politica ne facesse tesoro. Già il gesto di Benedetto XVI è stato un monito forte: si può "lasciare" quando si è avanzati con l'età. Si può lasciare posto ad altri per un bene più grande. Il Papa emerito ha detto "lascio per il bene della Chiesa". Sarebbe bello sentire dai nostri politici, magari quelli che hanno fatto tante legislature o che manovrano i fili della politica da dietro il palco, "lascio per il bene del Paese". Papa Francesco, poi, ci ha sorpreso con questi suoi primi piccoli-grandi gesti e con poche parole che sono entrate diritte nella mente, nel cuore e nello stomaco. Un Papa che saluta la gente con un "buonasera", da uomo fra gli uomini, che non necessita di discorsi e segni atti a

ostentare il suo ruolo, ma che ribadisce la necessità di una Chiesa semplice, povera e vicina ai poveri, come quella del poverello di Assisi di cui ha assunto il nome. E lui comincia a dare l'esempio: nessuna mantellina con l'ermellino, croce d'oro incastonata o anello prezioso. Chiede una benedizione e una preghiera, prima di darne una lui alla gente e s'inginocchia. Poi, dopo la nomina se ne va a pagare la quota per l'alloggio dei giorni romani del conclave. La sera esce dal Vaticano utilizzando una macchina comune. Il giorno seguente, nella cappella Sistina, decide di celebrare la messa in italiano e di fare un'omelia a braccio ricordando la necessità per la chiesa di camminare (che è lo stare nel processo delle cose che accadono), edificare (che è il contrario di "sfasciare") e di confessare (rendere testimonianza, anche con la croce, di quello in cui si crede). Usa parole

dolci per i giornalisti e li ringrazia per il delicato compito che svolgono, invitandoli a fare il proprio lavoro nella ricerca della verità, della bontà e del bello. Esemplicità, vicinanza al popolo e ai poveri, sentirsi uno come gli altri, rinunciare ai privilegi, camminare insieme per costruire nella testimonianza, ricercare la verità, il buono e il bello, non sono forse le cose che ci aspetteremmo anche dai nostri politici? Forse in tanti attendevano un Papa che desse l'esempio con semplicità e umiltà. Forse in tanti forse attendevano un Papa (e una Chiesa) che divinisse un faro illuminante per l'esistenza, luce delle genti, a ricordare da dove veniamo e dove siamo destinati a tornare. Ma anche un Papa (e una Chiesa) che dicesse forte che senza una dimensione orizzontale, cioè storica e incarnata, la fede è neutra, persino vuota. E dentro questa prospettiva storica, aiutare a

capire che la politica o è servizio al popolo oppure diviene interesse privato e abuso di potere. Mi aspetto un Papa (e una Chiesa) che rispetti la profonda vocazione laicale della politica, pur nella necessità di far sentire forte la propria voce nelle questioni che riguardano la coscienza e il senso dell'esistenza umana. Sono convinto che questo Papa ci stupirà. Non finiranno parole e gesti che toccheranno ragione, sentimenti ed emozioni. Ci stupirà anche con una buona dose di fermezza sulle questioni non negoziabili, giusto a ricordare che è riduttivo e semplificativo collocarlo tra i progressisti, i moderati o i conservatori, a indicarci che è superato il tempo delle rigide definizioni, delle posizioni ideologiche e dei relativi degli stecchi, perché al centro, per tutti, c'è la necessità di divino e di umanità.

Eugenio Lampacrescia



Il tempo dell'analisi e dell'autocritica, ma il Paese non aspetta

Non ci si deve nascondere dietro un dito, nel PD la delusione è forte e occorre fare una rigorosa analisi ed autocritica. A Castelfidardo il PD alla Camera passa dal 38,28% delle politiche del 2008 al 24,87% (- 13,41%). Al Senato dal 38,48% al 26,91 (- 11,57%). Il PDL da parte sua perde il 18,63% alla Camera ed il 18,63% al Senato, ma questo non ci consola. E' entrato in scena un nuovo soggetto politico, M5S, che ha riscosso un consenso oltre ogni previsione. Le motivazioni di questo risultato dipendono dalla crisi economica, sociale e morale devastante. Gli elettori hanno bocciato l'agenda Monti; se in un primo momento l'avevano sostenuta nonostante le misure impopolari, l'hanno poi abbandonata quando non si sono visti gli interventi necessari alla ripresa. Il

PD ha pagato caro l'appoggio leale a Monti, sono apparse deboli le nostre differenziazioni all'interno della strana maggioranza, così che si è andato rafforzando il messaggio superficiale del "sono tutti uguali" anche se non è affatto vero. Una parte di quel popolo arrabbiato e angosciato, non ha voluto vedere nel PD uno strumento di cambiamento, valutando troppo timida e moderata la nostra proposta. Bersani si è rifiutato di rivolgersi alla pancia dell'elettorato con urla e promesse ed ha scelto un programma con il lavoro al centro, l'idea che il lavoro precario debba costare più del lavoro stabile, la proposta di finanziare i pagamenti della P.A. verso i privati e di aprire piccoli cantieri per sistemare scuole, edifici pubblici, carceri ecc. C'è stato un problema di comunicazione se questo messaggio non è passato. Nonostante l'innovazione e l'entusiasmo delle primarie, il Pd

è stato accomunato al vecchio, e di questo ce ne dispiace perché Bersani ha le qualità per svolgere bene il ruolo del Presidente del Consiglio e fare uscire il Paese dalla crisi. Siamo la prima coalizione e nonostante non abbiamo la maggioranza assoluta al Senato, tocca a noi fare un governo. Non è pensabile un governo con il PDL perché è chiaro che questo schieramento non rappresenta una destra normale, in quanto guidata da un Berlusconi che ha fatto saltare la bicamerale, preteso leggi a suo uso e consumo e sembra abbia addirittura comprato Senatori per far cadere il Governo Prodi, oltre ad avere portato il Paese sull'orlo del baratro. L'unica alternativa è provare a collaborare con gli eletti del M5S e a tal fine abbiamo lanciato una proposta di otto punti da cui partire. I cittadini si sentono smarriti, adesso chiedono un governo perché hanno paura della reazio-

ne dei mercati finanziari, delle misure imposte dall'Europa. Chiedono agli eletti di assumersi le responsabilità di formare un governo in grado di risolvere i problemi del Paese e soprattutto di non tornare ai giochi della vecchia politica. Bersani ed il PD ce la metteranno tutta, perciò resistiamo agli insulti di un comico miliardario di una certa età che si diverte a prendere a calci i giornalisti e vuole passare per il nuovo a tutti i costi. Il Circolo di Castelfidardo riprenderà a lavorare sui temi legati al territorio, attento all'ambiente, al consumo del suolo, alle opere pubbliche non ancora realizzate e quelle realizzate a metà. Ascolteremo le segnalazioni dei cittadini, che puntualmente abbiamo rappresentato in sede di Consiglio con i nostri numerosi interventi per sollecitare e verificare l'operato dell'Amministrazione.

Circolo PD Castelfidardo



Lettera aperta all'altra parte dell'Italia

Caro elettore democratico, lo so che mi detesti, che non mi ascolterai e che non crederai a una parola di quello che ti dico. Del resto, io pure non è che straveda per te. Sono giorni che leggo i tuoi blog, i tuoi commenti agli articoli di giornale, i tuoi tweet, i tuoi post su Facebook, le petizioni che firmi, i sondaggi su quello che pensi. La linea che hai scelto non potrebbe essere più chiara: non soltanto rifiuti anche la semplice ipotesi che si cerchi un accordo col Cavaliere nero, ma oramai hai capito che solo la galera per Berlusconi potrà riportare la destra nel ghetto. Perché non ti interessi nulla di quei dieci milioni di voti, è presto detto: perché sei fermamente convinto che siano voti moralmente inferiori. Ti vergogni di essere italiano (un po' anche io quando

penso a te), non ti spieghi come sia possibile votare ancora per Berlusconi, pensi che siamo la parte peggiore del paese. Sapessi quante volte ti ho sentito dire che a te piacerebbe una destra moderna, razionale e non spirituale, pulita (perché noi siamo a prescindere delinquenti) responsabile (ma preferisci allearti con un movimento che come primo punto mette in discussione l'euro): in realtà, forse nemmeno lo sai, a te piacerebbe semplicemente una destra minoritaria. Perché a te, caro elettore democratico, chi non la pensa come te proprio non piace. Sogni un'Italia giusta guidata dai tuoi giusti, e quelli sbagliati li vuoi perdi e silenti. Se ritengo che le tasse in questo paese siano troppe alte, allora, per te sono senz'altro un evasore. Se credo che la giustizia avvolte sia un po' di parte, non ho rispetto

per le istituzioni. Se penso che la famiglia tradizionale sia unica e fondamentale o che l'embrione non è un qualcosa ma qualcuno, sono solo un bigotto cattolico. Se penso che non sia giusto far adottare figli alle coppie gay sono un barbaro e insensibile omofobo. Così facendo sei riuscito in vent'anni a non capire assolutamente niente di me, riuscendo a perdere le elezioni anche quando avrebbe vinto se a candidarsi fosse stato il ragionier Ugo Fantozzi! Prima Grillo era un comico pagliaccio, ora non perdi giorno a decantare le lodi per costruire con lui la tua Italia giusta. Credi che io sia stato contento di votare per l'ennesima volta Berlusconi? No, non lo sono stato perché il suo governo ci ha deluso e non ha cambiato l'Italia come volevamo e come aveva promesso. Ha settantasei anni, e vorrei un

leader più giovane e che abbia a cuore le esigenze dei più giovani. Ne ha combinate di cotte e di crude (anche se molte le ha combinate dentro la sua camera da letto e sono nauseato dalle continue violenze giuridiche cui è stato sottoposto in nome di quel luminoso obiettivo che persegua da parecchi anni): ma la verità è che tu non pensi che io sia un farabutto perché voto Berlusconi, ma pensi che Berlusconi sia un farabutto perché lo voto io. Tu non vuoi distruggere Berlusconi perché non ti piace il personaggio, tu vuoi distruggere lui per distruggere me. E preferisci non risolvere nemmeno un problema del nostro paese cercando un'alleanza con chi non perde un'occasione che sia una per sputarti addosso ogni tipo di insulto. Non cambierai mai.

Marco Cingolani, PDL Castelfidardo



Fuga dalla responsabilità, ma la crisi richiede di affrontare la realtà

"L'Italia e la sua drammatica crisi sociale ed economica non sono, purtroppo, un gioco... dopo questa fuga generale dalle responsabilità rischiamo di risvegliarci in un Paese di macerie. Con un'economia distrutta e una credibilità internazionale vicina allo zero", scrive nell'editoriale de Il Sole 24 Ore Fabrizio Forquet. Anni difficili per l'Italia e per gli italiani che sono arrivati alla recente consultazione elettorale in un clima di grande sfiducia nei partiti, di paura per il futuro, di voglia di cambiamento ma soprattutto "affaticati". Sì, la fatica di giungere a fine mese, la fatica di pensare ogni giorno al futuro dei propri figli privi di prospettive, la fatica di rimettersi in gioco dopo aver perso il lavoro. Che la politica fosse arrivata ad un punto di non ritorno lo si era capito. Ma ciò che stupisce è l'assenza di vincitori "po-

litici". Chi ha vinto, infatti, è un "cittadino comune" che, cavalcando l'onda del malcontento e puntando alla pancia dell'elettorato, è riuscito ad ottenere un risultato straordinario e, forse, inaspettato. Il M5S ha attecchito sul popolo del web smuovendo soprattutto le coscienze dei giovani e puntando sulla necessità di mandare a casa tutta la classe politica, colpevole in questi anni, di personalismi, scandali, favoritismi, sprechi e sul bisogno di rinnovamento e di maggiore democrazia. Rinnovamento che veniva invocato anche dal maggiore esponente dei rottamatori del PD, Renzi, che, dopo aver perso le primarie, si è fatto da parte ed ha sostenuto il candidato premier Bersani. Il problema che attanaglia l'Italia da diversi anni è la scomparsa della "politica" senza la quale tutto diventa più difficile, perché si bada più al privato che al pubblico, al nome del leader

ed alle frasi ad effetto che ai programmi. Se vi fosse stata più "politica" molto probabilmente Berlusconi avrebbe capito prima che la crisi abitava anche a casa nostra; Monti avrebbe capito che non era giusto colpire solo chi paga sempre e forse Bersani avrebbe capito che era ora di portare cambiamenti. Se vi fosse stata più "politica" probabilmente il Movimento Cinque Stelle non avrebbe catturato l'adesione di tanta gente. Molti esponenti del M5S sono giovani e pieni di buone intenzioni ma è giunto il momento di lasciare alle spalle l'euforia delle piazze piene e, incassato un giusto risultato sulle riforme che riguardano la moralità pubblica, diano il loro contributo per tirarci fuori dai guai. Perdere tempo è un lusso che non possiamo permetterci. Va bene la protesta, soprattutto se porterà finalmente a quelle riforme del sistema politico che i partiti

hanno colpevolmente ignorato. Ma l'urgenza della crisi impone un salto nel senso di responsabilità e realismo. La stabilità e la funzionalità della democrazia dipende dalle riforme che i partiti sapranno fare: decisioni che non possono più essere rinviate. Un grande economista, Max Weber, nel 1919 scriveva ne "La politica come professione", che tre devono essere le qualità di un uomo politico: passione, senso di responsabilità e lungimiranza. Ciò che spesso colpisce il politico e lo rende avulso dalla realtà è la vanità, ossia il bisogno di porre in primo piano con la massima evidenza la propria persona e ci sembra che nessuno in questo momento ne sia immune! Auspichiamo pertanto l'arrivo di un'onda di "educazione politica", che parte dall'educazione civica, oggi sconosciuta!

NOI con VOI



Un risultato elettorale deludente, una scelta affrettata

Il risultato elettorale è stato insoddisfacente sia sul piano più generale che su quello del nostro partito. I cittadini delusi hanno finito con il premiare quelle forze politiche che l'hanno saputa raccontare meglio. Il massiccio voto dato a Grillo lungi dall'essere una soluzione per il Paese che domanda lavoro e più redditi per i più poveri sta creando ostacoli per la creazione di una maggioranza di Governo tanto da apparire opportuno un nuovo ricorso alle urne. Di questo passo alla gente che non sa come arrivare al 27 il comico miliardario Grillo ed il suo guru Casaleggio che, tra l'altro, non si sono sottoposti neanche al confronto elettorale, ipotizzano nuovi ricorsi alle urne per conquistare la maggioranza assoluta.

Quanto durerà questo gioco alle spalle di un Paese sempre più in difficoltà? Perché rifiutano il confronto democratico? Perché Grillo parla di modificare la Costituzione per togliere ai parlamentari la possibilità di esercitare il ruolo senza vincolo di mandato? Forse ha paura che i suoi eletti cominciano a usare il cervello per discernere le proposte giuste e quindi rifiutare di accettare i comandi del proprio capo anche quando questi sono nocivi per il Paese. La protesta è giusta ma non è sufficiente per governare un Paese come il nostro. D'altronde non si capisce come mai per fare un semplice lavoro occorre l'apprendistato, mentre per fare il parlamentare che ha in un paese disastrato dalla crisi responsabilità da far tremare i polsi, basta saper gridare o raccon-

tare barzellette. Speriamo che, malgrado tutto, un Governo si riesca a fare. Quanto al nostro partito, la scelta di passare a "Rivoluzione Civile" è stata troppo affrettata e non compresa dall'elettorato. Mettere insieme quattro forze politiche come IDV, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi e tre movimenti in un solo mese attorno alla figura a premier del magistrato Ingroia si è rivelata alla fine un'impresa troppo complessa. Chiarire ai nostri elettori che il simbolo del gabbiano non c'era nelle schede si è rivelato impraticabile. Operazioni di questo tipo vanno costruite in un arco di tempo più lungo. Ora bisogna lavorare per ricostituire il nostro partito: il 28-30 giugno p.v. si celebrerà il congresso straordinario che avrà il compito di rilanciare il partito e rida-

re ad esso un nuovo gruppo dirigente. Guardando al programma di Bersani ed anche a quello di Grillo ci accorgiamo che tante sono le cose sulle quali il partito si è battuto andando a raccogliere le firme nelle piazze. Basti pensare al finanziamento pubblico dei partiti, all'abolizione delle Province, al nucleare, alla pubblicizzazione dei servizi pubblici, alla nuova legge elettorale. Eravamo soli ed inascoltati a sostenere quelle cose che oggi altri promettono di fare. Siamo andati a votare con il "porcellum" ben sapendo che quella legge produceva l'ingovernabilità, quando 1.200.000 persone avevano firmato per il ritorno ai collegi elettorali maggioritari.

Ennio Coltrinari
Capogruppo IDV Castelfidardo

Elezioni Politiche 2013: il voto di Castelfidardo

■ Castelfidardo si allinea al dato nazionale. La consultazione elettorale del 24-25 febbraio ha profondamente cambiato lo scenario e le preferenze accordate ai partiti, di cui riportiamo il dato complessivo. Sullo speciale elezioni curato dal servizio informatico comunale sul sito istituzionale, il dettaglio sezione per sezione. Questi gli elementi principali.

Affluenza alle urne - E' calata in maniera quasi impercettibile rispetto alla tornata elettorale del 2008. Hanno esercitato il diritto di voto in 10.386 (78,43%) per il Senato e in 11.330 (78,82%) per la Camera dei Deputati. Valori poco distanti dal 79,29% (10438) e 79,69% (11419 votanti) registrati nel 2008

e dai valori assoluti del 2006 (10.846 votati pari all'83,09% al Senato, 11896 pari all'83,40% alla Camera).

Il voto - Cambia lo scenario delle preferenze, con il Movimento 5 Stelle che raccoglie un largo consenso divenendo la principale forza cittadina. Alla Camera dei Deputati, la lista di Grillo ottiene il 39,25% staccando di oltre 14 punti percentuali il PD (24,87%) e di 23 il PDL (16,20%), che rispetto al 2008 (quando erano al 38,28 e 34,83) perdono rispettivamente un 13 e un 18% abbondante. Altrettanto marcato il divario al Senato, dove M5S è al 36,90% contro il 26,91% del PD e il 16,94% del PDL.

Risultati Camera dei Deputati									
voti	48	1.785	11	215	68	113	18	129	45
%	0,44	16,20	0,10	1,95	0,62	1,03	0,16	1,17	0,41
voti	869	22	225	2.741	62	4.326	44	51	249
%	7,88	0,20	2,04	24,87	0,56	39,25	0,40	0,46	2,26

Risultati Senato della Repubblica											
voti	40	199	71	11	1.710	39	213	3.724	2.716	194	25
%	0,40	1,97	0,70	0,11	16,94	0,39	2,11	36,90	26,91	1,92	0,25

politica: la voce dei partiti



Cronistoria delle operazioni di acquisto e permute

S. Agostino in abbandono

Una recente determina impegna 11.500 euro per mettere in sicurezza alcune parti del convento di Sant'Agostino, immobile acquistato dal Comune di Castelfidardo nel 2008. Ripercorriamo brevemente la vicenda. La giunta Soprani acquistò l'ex convento da un privato; successivamente ha permuto la parte meglio conservata della struttura con i fatiscenti locali dell'ex asilo di padre Severino, locali che, è bene ricordare, furono costruiti dalla diocesi su terreno regalato dal Comune di Castelfidardo. La parte più rovinata dell'ex convento è attualmente di proprietà del Comune e ancora non è dato capire a quale uso sia destinata. Qualche anno fa i nostri amministratori dicevano che i locali sarebbero stati ristrutturati con i fondi statali presi dal gettito dell'8 x mille; sono passati cinque anni e l'ex convento è ancora lì, anzi, come è scritto nella determina, è "in evidente stato di abbandono, con cedimenti strutturali soprattutto sulle coperture, che consentono il passaggio dell'acqua piovana con serie conseguenze per l'intero complesso", e sono costretti a mettere in sicurezza alcune parti per evitare che le infiltrazioni rovinino i locali della parrocchia. Quando si parla di sperpero di denaro pubblico non bisogna andare tanto lontano: basta fare un salto dietro la Chiesa di Sant'Agostino e "ammirare" l'acquisto-capolavoro dei nostri amministratori.

mario.novelli2010@gmail.com

Mario Novelli, segretario Prc Castelfidardo

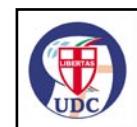


Le alleanze sbagliate nella politica dell'arroganza

La notte della ragione

Il dato emerso dalle elezioni è drammaticamente noto a tutti. Politicamente assomiglia alla notte della ragione. Peggio di tutti è andata a noi che ci ostiniamo a pensare che gli operai hanno ragione nonostante che troppi tra loro diano ragione ai loro persecutori. Ma come si suol dire ogni popolo ha il Governo che si merita, anzi, in questo caso non ha il Governo che non si merita. I motivi della sconfitta sono tanti, ma io ne voglio affrontare uno, quello delle alleanze, che mi sembra clamorosamente emblematico. E voglio farlo paragonando il comportamento di Berlusconi (che è quel che è) e quello di Bersani (che è persona seria). Berlusconi è partito con i sondaggi che lo davano intorno al 10%, si è candidato e ha promosso il collegamento della sua candidatura con 12 liste. Alla fine non ha superato Bersani per solo lo 04%. Bersani non ha accettato il collegamento proposto dall'intera sinistra, ed anche da noi del PdCI che lo abbiamo votato alle primarie. Il perché di questo comportamento ha una sola risposta: l'arroganza politicamente cretina di chi è sicuro di vincere e di guardare anziché a sinistra a Monti. C'è anche un altro aspetto, davvero squallido, di chi pensando di conquistare 340 deputati con il "porcellum", temeva di dover rinunciare a qualche seggio a favore della sinistra oltre che di Vendola. Ha detto no alla sinistra e adesso è col cappello in mano davanti a Grillo.

Amorino Carestia, segretario PdCI Castelfidardo



Una classe politica scaduta, un popolo smarrito

Tempo di voltare pagina

E' tempo di analisi e di bilanci. Soprattutto è tempo di prendere atto che il sistema politico italiano ha fallito; un fallimento dovuto principalmente all'incapacità dei partiti di saper ascoltare un popolo che grida da tempo il bisogno di cambiare. Quindi, signori e signore, credo proprio che sia arrivato il momento di tirare le somme, ammettere i grandissimi limiti di una classe politica oramai scaduta, una classe politica che non è più in grado di parlare alla gente, una classe politica che incanta solo con le storie un povero popolo italiano smarrito e in stato confusionale, che ha fame, ma talmente tanta fame che aggrappa le sue speranze ad un rimborso Imu proposto da un menestrello, capostipite di una lobby di poteri che spazia da destra a sinistra passando per il centro. Mettiamoci nella testa che è arrivato il momento di fare la buona politica, la politica pulita, la politica nuova, la politica "people oriented". Interroghiamoci su questo. Sulla necessità di un vero cambio generazionale. Sull'esistenza o meno delle capacità di coloro che oggi guidano i vari partiti ai vari livelli (Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale). Sulla necessità di mettere alla guida di una forza politica uomini e donne in grado di guardare anche un solo metro più in là dei propri canoni politici: un metro oltre il proprio naso è un metro in più fatto verso gli altri. Ora, per carità, tutto cambierà e si rimescoleranno le carte in tavola. Nuovi partiti, nuovi congressi, nuove strutture. Nuovo tutto quanto. Ma...siamo sicuri che questo "nuovo" non nasca già maleodorante di naftalina?? Se così fosse non mi rimane che aprire la finestra, prendere una boccata di aria fresca e guardare il panorama verso nuovi orizzonti.

Marco Marotta



Intitolare il Museo al maestro Marcosignori

Tutto bello, ma tutto qui?

Il miracolo di morire un'altra volta Gervasio non lo farà. Lutto cittadino? Dovevano i segni? A parte la camera ardente. Neanche le bandiere erano a mezz'asta. Qualche negozio in centro. Qualche iniziativa privata con fisarmonica. Il carro funebre al centro della piazza vuota. Gli agenti di Polizia locale più curati. Le parole di due sindaci. Tutto bello, ma tutto qui? La crisi non è economica, è umana. Il fulcro è ancora l'io. Gervasio ci ha lasciato un'importante eredità, lui così orgoglioso di essere nato a Castelfidardo: il Museo. Si perché il Museo, anche se ha avuto altri pur validi protagonisti, porta la sua firma. Non credo che Enzo Tortora avrebbe mandato in onda un desiderio. Senza fondi per realizzarlo? Senza un'originalità rispetto ad altre collezioni. Il segreto è rinchiuso in Tortora che potesse dire: "...è il campione del mondo Gervasio Marcosignori!" Ricordate? Questa è stata l'unica chiave. Ora non perdiamo anche l'occasione d'intitolargli subito il Museo chiamandolo semplicemente: "Museo Gervasio Marcosignori" il suo nome è già internazionale e fisarmonica. Il suo funerale doveva essere pieno di musica e musicisti. Pieno di fisarmonicari coi loro simboli. La sua gigantografia in tutta la piazza, una grande partecipazione. Anche due di giorni dopo. Tutta la città in musica e nenia degli accordatori. Con l'ufficialità del 150° dell'industria della fisarmonica. Con la presenza dei Conservatori e del folklore. Con la famiglia e i cittadini più coinvolti. Un saluto rispettoso e festoso come d'altronde era lui. Peccato che non possiamo dire: la prossima volta!

M.A., PSI

Sicurezza, un problema di tutti

■ Appena un mese fa le presidenze congiunte di CNA Osimo - Castelfidardo - Loreto avevano espresso la necessità di riprendere con forza la proposta di un coordinamento delle polizie municipali per prevenire e contrastare il fenomeno preoccupante dei furti in casa e nelle attività economiche. Per tale ragione la CNA di Castelfidardo esprime soddisfazione per la presa di posizione del sindaco Mirco Soprani che ha rilanciato il progetto. La recente ondata di furti nelle abitazioni e nelle attività economiche deve spingere tutte le amministrazioni locali ad uno sforzo di collegialità: occorre creare sinergie per permettere un pattugliamento più efficace dei comuni dell'area della Valmusone. Non solo: alla luce dei tagli che si delineeranno in questo 2013 dallo stato centrale verso gli enti locali, occorre valutare quali servizi dovranno essere messi in comune tra più enti locali per ottenere dei risparmi. La CNA di Castelfidardo ritiene che la polizia municipale possa essere proprio uno di questi servizi. E' evidente che ora si tratta di declinare la proposta nel concreto dei fatti e sappiamo bene che su questo punto nascono le difficoltà: occorre da parte di tutti la ragionevolezza e comprendere che tutti devono dare qualcosa per ricevere in cambio benefici collettivi. La politica non può fallire ancora una volta perché i cittadini ora attendono risposte concrete.

Maurizio Gentili

l'angolo della posta

LA BALLA DEL FEMMINICIDIO

Leggo che il circolo PD di Castelfidardo aderisce all'assurda e ridicola campagna contro il "femminicidio", fornendo dati falsi e fuorvianti su questo "fenomeno". L'Italia non vanta affatto il record di omicidi di donne, anzi, secondo le statistiche dell'Onu risulta essere il secondo Paese europeo più sicuro dopo la Grecia. Negli ultimi vent'anni in Italia c'è stato un netto calo nel numero di omicidi, in seguito alla flessione di omicidi legati alla criminalità organizzata. Per questo gli omicidi di donne, pur essendo diminuiti in termini numerici, sono aumentati in termini percentuali sul totale. C'è poi da considerare che non tutti gli omicidi di donne sono a sfondo passionale: alcuni sono riconducibili ad altre donne (esecutrici materiali o mandanti) e in altri casi il sesso dell'autore è ignoto. Alcune donne sono state ammazzate per motivi economici, furti, rapine, regolamenti di conti, o in seguito a rancori maturati in ambito professionale o di vicinato. Alcuni omicidi sono preterintenzionali, altri commessi da persone incapaci di intendere e di volere. Esistono poi una decina di casi di omicidi eutanasici. Alla fine dunque le donne uccise per motivi passionali sono state una sessantina a fronte di una decina di uomini uccisi dalle proprie mogli/fidanzate/amanti. L'omicidio è una delle ultime cause di morte tra le donne, rappresentando lo 0,0005% dei decessi. Ho il sospetto che attraverso dati truccati e propaganda vittimistica si vogliano ottenere migliaia di posti pubblici e privilegi lavorativi per sole donne.

Gianluca Pigini

ADDIO A FIORENZO GIGLI, ARTIGIANO DELLA FISARMONICA

Nell'anno del 150° anniversario della prima fisarmonica costruita a Castelfidardo, ci ha lasciato Fiorenzo Gigli, dagli amici chiamato Fiorello, un artigiano che dell'abilità e manualità ha fatto il suo mestiere. Poteva essere considerato l'estetista delle fisarmoniche: il suo lavoro era quello di traforare, aprire al massimo il coperchio delle voci e dei bassi per far uscire più suono possibile da questo strumento eccezionale, che anche lui, nel suo piccolo, ha contribuito a far conoscere ed apprezzare nel mondo. I proprietari ed i costruttori venivano da lui, e dopo una chiacchierata e una serie di schizzi che approssimavano la forma del disegno che avrebbe dovuto prendere forma, si metteva al lavoro creando la derma originale da cui sarebbero poi usciti decine di pezzi, ognuno dei quali disegnato e poi aperto col traforo a mano. Ore ed ore curvo sul tavolo da lavoro, con la soddisfazione, grandissima, di vedere le sue creazioni in mano a quei musicisti famosi che ogni tanto apparivano in tv. L'opera poi veniva completata con l'aggiunta del nome, che poteva essere il marchio della ditta che aveva costruito lo strumento o del musicista. Per un lungo periodo, i suoi fregi di abbellimento furono adottati da un famosa ditta costruttrice di chitarre e addirittura da un'altra che costruiva orologi a pendola; la raffinatezza di quest'ultima era che le lancette erano segate e traforate una ad una da mio padre. Non amava vantarsi o darsi arie, anche se lo conoscevano in tutto il mondo. E così infatti, quasi in punta di piedi de ne andato la sera del 31 gennaio.



Ciao babbo, grazie... Massimo

ITO VIRGILI, UN ESEMPIO DI UMANITÀ E PROFESSIONALITÀ

In una grigia mattina di febbraio si è spento nella sua abitazione Ito Virgili. Aveva 85 anni, buona parte dei quali dedicati alla sua attività di impresario funebre e proprio per questo suo lavoro, svolto per decenni con dedizione totale, aveva avuto modo di venire a contatto con la quasi totalità delle famiglie di Castelfidardo, lasciando ovunque un'impronta di professionalità e soprattutto di grande umanità. Ne abbiamo avuto conferma vedendo la moltitudine di persone che in quei tristi giorni sono venuti commossi a salutarlo per l'ultima volta presso la "sua" Casa del Commiato, che tanto fortemente aveva voluto vedere nascere. Siamo orgogliosi di lui, e gli saremo per sempre grati per gli insegnamenti di vita e di lavoro che ci ha saputo trasmettere e il suo ricordo di uomo forte, ma al tempo stesso buono, dovrà esserci sempre di esempio per proseguire sulla strada da lui tracciata...

Con affetto, la famiglia

cronaca

Inaugurata la nuova sala al piano terra con un vero e proprio bagno di folla

Trattoria Dionea, i 100 anni di un gusto che ha fatto la storia

■ Cento anni e non sentirli. Anzi gustarli... e farli assaporare agli altri. Domenica 17 marzo la trattoria Dionea ha aperto gli eventi per celebrare i 100 anni di attività, inaugurando con una folla di amici e clienti, il sindaco Soprani e l'assessore Belvederesi, la rinnovata sala posta al piano terra. Una ristrutturazione che ha valorizzato gli ambienti e la caratteristica cantina dove vengono conservate le bottiglie più pregiate. Da sempre ubicata nella sede di via Soprani, quella dell'attuale Dionea è una delle prime licenze concesse dal Comune, oggi una delle più antiche. Porta la data del 12 marzo 1913 quella ottenuta dalla locanda "Fabbri Vincenzo", esercizio adibito alla vendita di vino e liquori e ai giochi leciti delle carte. Nel 1932, subentra il figlio Americo Fabbri che nel 1964



cede alla secondogenita Dionea, trasformatasi nel frattempo in osteria dotata di cucina per fornire il servizio mensa agli operai delle vicine fabbriche di fisarmoniche. Sotto la gestione di Dionea, la trattoria evolve e si fa conoscere ed apprezzare anche al di fuori delle mura cittadine, diventando punto di riferimento anche per molti turisti. Nel 1995 si arriva alla quarta generazione con il passaggio al figlio Raffaele Fabi (nella foto Nisi con la famiglia) Fabi che attualmente gestisce il locale coniugando tradizione e modernità. Sul sito www.trattoriadionea.it e sulla pagina facebook il calendario degli eventi programmati sino alla fine dell'anno: ogni mese vengono proposti menu a tema in compagnia di amici del mondo della musica, dello sport e della cultura.

Progetto indetto dal ministero della difesa

Sp-agency e Cme Marche: sbocchi occupazionali

■ La Sp-Agency agenzia di servizi, sicurezza e formazione ha concluso per il secondo anno consecutivo, il corso "G.P.G." (guardie particolari giurate) della durata di 60 ore, svolto su incarico dal Comando Militare Esercito Marche sulla base del progetto "sbocchi occupazionali" indetto dal Ministero della Difesa, direzione generale di Previmil. Vi hanno partecipato 25 allievi tra personale in congedo senza demerito e personale in servizio "VFP1" e "VFP4" interforze per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro dopo il congedo. A tal fine, per stimare una graduatoria al termine delle lezioni i ragazzi hanno sostenuto una prova valutativa sulle competenze acquisite sia a livello teorico che pratico. La parte pratica ha riguardato attività tecniche operative ed ha rilasciato la certificazione all'uso e maneggio delle armi dopo l'esercitazione a fuoco sostenuta presso il poligono di Osimo, ove gli allievi sono stati seguiti dai direttori di tiro e dal presidente Giuseppe Mengoni che anche quest'anno si è reso disponibile a collaborare con la Sp-agency; per la società fidardense, un bel traguardo che dà lustro a tutta la città. Info 3939710996.

Daniela Bietti



E' SUCCESSO A CASTELFIDARDO GENNAIO / FEBBRAIO 2013

Sono nati: Eugenia Ascani di Daniel e Rachela Ragni; Tommaso Carini di Andrea e Alessia Brandoni; Miguel Molla di Bardhyl e Xhakoni Sanie; Sofia Paolucci di Francesco e Elisa Rossi; Anna Giulia Martini di Marco e Francesca Gioacchini; Bianca Santini di Riccardo e Jenny Braconi; Daniele Agostinelli di Simone e Michela Marinelli; Aivohozin Situ Mawunyo e Osabutey Mary; Anna Verrua di Pietro e Benedetta Bugari; Keira Lanari di Andrea e Marica Toccaceli; Maila Anastasio di Andrea e Villavicencio Yutdenia; Noah Ciucciomei di Danilo e Valentina Antonioli; Alessia Dotoli di Pasquale e Manila Mazzieri; Kpotsikla Emmanuel Afi di Vincent Kwoasi e Efe Telma (gennaio); Eva Ballerini di Christian e Sabrina Cardinali; Nassim Lagrine di Rabii e Berbouchi Asmae; Iside Del Prete di Antonio e Michela Taddei; Emma Giulia Vatca di Adrian e Annamaria; Gabriele Catena di Patrick e Paola Cangenua; Boudarga Nouhaila di Charaf e Doda Pashe; Shetaj Endi di Enver e Rushani Denisa; Chiara Pennacchioni di Pietro e Alessandra De Angelis; Mattia Toccaceli di Mauro e Consuelo Scassellati; Clara Starnari di Andrea e Daniela Gioacchini; Leonardo Di Monte di Giuseppe e Rosa Panizio; Benedetta Giacchè di Marco e Barbara Giaccaglia; Michael Girardi di Alessandro e Samoa Mazzilli; Sergio Tontarelli di Cristian e Clara Andrea Pinto; Federico Catalani di Alessandro e Lucia Pigliacampo; Ben Hassine Donia di Makram e Ben Meftah Hela (febbraio).

Si sono sposati: Marco Montanari e Federica Luchetti (gennaio); Alessandro Mammoli e Sun Jingbo (febbraio).

Sono deceduti: Luisa Agostinelli (di anni 60); Beatrice Ionna (67), Anna Maria Perucci (82), Ubaldo Gabbanelli (80), Sandro Balestra (79), Rita Cardinali (73), Amedeo Pierini (87), Nada Guerrini (75), Maria Paccamuccio (91), Pierino Elisei (75), Guido Carini (75), Isabella Natalini (44), Valeria Gerboni (83), Egisto Giustozzi (101), Giovanni Camilletti (77), Ada Vivani (93), Giuseppe Carli (83), Viola Micheletti (92), Umberto Valori (67) (gennaio); Fiorenzo Gigli (di anni 79); Eugenio Pittura (95); Aldo Pasquini (73), Emilia Bonifazi (87), Luigi Paci (87), Ferdinando Gobetti (92), Giovanni Storti (95), Rita Tesei (72), Gino Coletta (80), Nazzarena Baldassari (77), Fabrizio Scaramazza (48), Arnaldo Trillini (87), Ito Virginio (84), Adele Giacconi (89), Tonino Cicchini (99) (febbraio).

Popolazione residente: 19236 di cui 9473 uomini e 9763 donne come da rettifica censuaria Istat.

Convegno di profilo nazionale sul metodo montessoriano

Anna Maria Scocchera, la sapienza del sorriso

■ L'Istituto Comprensivo "P. Soprani" di Castelfidardo e la FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) sezione Osimo-Castelfidardo hanno promosso una conferenza sul metodo Montessori, quale segno indelebile nel territorio marchigiano con un'eco che si espande a livello nazionale. L'evento ha costituito un momento di lustro per la nostra cittadina, in quanto ha offerto una testimonianza unica e stimabile di una donna, Anna Maria Ferrati Scocchera, ricca di esperienze e di saperi. Formatrice e membro della commissione dell'Opera Nazionale Montessori, ma ancor più moglie dello studioso montessoriano Augusto Scocchera, ha descritto i suoi contatti diretti con le tre generazioni della famiglia Montessori e ha evidenziato, soprattutto, la figura di Mario, cui è stato intitolato di recente plesso di via Allende, mantenendo toni pacati e coinvolgenti. Attorniata dai bambini e dai ragazzi dell'Istituto Soprani, la relatrice ha affascinato la platea sensibile e attenta. Perché Anna Maria? Lo hanno spiegato gli studenti che hanno iniziato 11 anni fa il percorso nella Casa dei Bambini e che oggi frequentano la media ad ispirazione montessoriana. Sono inoltre intervenute figure di spicco quali Daniela Antonella Piastrellini (presidente Fidapa), Osimo-Castelfidardo), Carmela Pace (presidente commissione nazionale arte e cultura Fidapa, i docenti universitari Matteo Loredano Lorenzetti e Laura Mazzanti, l'ispettore Giuseppe Valitutti, il dirigente del Meucci Giovanni Giri e Giusy Garofoli, imprenditrice e mamma. Nell'ottica della richiesta *aiutami a fare da me*, i ragazzi montessoriani hanno presentato momenti di vita scolastica e hanno trasmesso al pubblico un messaggio importante di autonomia e di consapevolezza, che rimarca l'attualità del metodo. Si ringraziano tutti i partecipanti ed in particolare, l'Opera Nazionale Montessori, il Comune di Castelfidardo, l'associazione onlus Montessori dando appuntamento a fine anno scolastico per la presentazione del diario dei ragazzi protagonisti per 11 anni del metodo con la guida della stessa signora Scocchera. Un profondo grazie ad Anna Maria che, instancabilmente, riesce a comunicare le vere ricchezze della vita con la sapienza del sorriso.



B&B La finestra sul Conero ottiene il marchio di qualità



■ Prestigioso riconoscimento per il Bed&Breakfast "La finestra sul Conero" che ha ricevuto il 6 marzo scorso il "marchio di qualità per l'ospitalità italiana". La cerimonia, svoltasi alla loggia dei mercanti ad Ancona davanti a un ricco parterre di autorità fra cui il governatore Spacca e il presidente della Camera di Comercio Giampieri, ha assegnato i riconoscimenti a 112 strutture ricettive della provincia dopo un iter di selezione e valutazione per verificare gli standard sia in termini di servizi che di approccio eco-compatibile. La struttura aperta da Getulio e Guido Merendoni in via Giovanni XXIII immersa nel verde seppur a pochi passi dal centro storico, è l'unico B&B cittadino premiato, mentre il Klass si è fregiato del medesimo premio fra gli hotel. La finestra sul Conero è di recente costruzione: esternamente segue lo stile delle case coloniche della campagna marchigiana in mattoncino, mentre all'interno l'accurato arredamento in stile antico crea un'atmosfera calda ed accogliente.

In breve

Concluso il corso di inglese

■ Si è concluso a ridosso delle feste natalizie la seconda edizione del corso di inglese proposto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'associazione "The colours of Britain", nell'occasione centrata su un apprendimento di base della materia. Generale l'apprezzamento mostrato dagli "studenti", che hanno seguito con passione ed interesse le lezioni dinamiche e coinvolgenti dell'insegnante Maura Messi. See you next year!

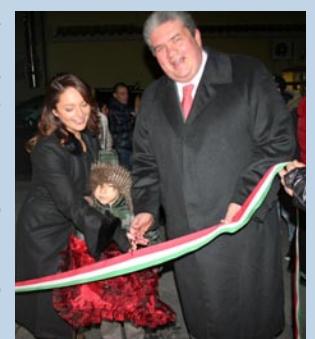


Da 25 anni "La Firma" sulla moda

■ Un quarto di secolo passato a dispensare moda. Era il 1988 quando nel centro cittadino apriva La Firma Tessuti. Da allora molti cambiamenti. L'ingresso, oggi sito in zona Figuretta, si è ingrandito fino ad arrivare ad essere il punto di riferimento delle maggiori case di moda del centro Italia per l'abbigliamento e l'arredamento. La passione, la cordialità e la preparazione dei proprietari rimane, però, quella di sempre. "Venticinque anni sono volati e sono stati ricchi di soddisfazione. - affermano Claudio e Alberina Scataglini - L'energia che mettiamo nel nostro lavoro è sempre la stessa, la nostra sfida è quella di servire i clienti con soluzioni personalizzate dedicate alla cura dei dettagli". Grazie a un costante lavoro La Firma porta quotidianamente il nome di Castelfidardo per il mondo, dall'Olanda alla Russia passando per l'Ungheria, la Croazia e la Romania. Le nuove sfide parlano anche la lingua del web grazie a un piccolo sito e una pagina dedicata su Facebook.

La Tua Immagine parrucchiera in via Perosi

■ La tua immagine parrucchiera nasce nei primi anni novanta in via Rossini. Suzan Sonmezates, inizia a lavorarci nel 1995 rilevando poi l'attività cinque anni dopo. Lo scorso 10 febbraio ha raggiunto un altro traguardo, inaugurando la sede sita al civico 1 di via Perosi (circa 400 metri in direzione Riviera del Conero). Al taglio del nastro, presenziato dall'assessore Roberto Angelelli (nella foto con la titolare), ha partecipato tanta gente: clienti, amici e curiosi che hanno brindato alla buona sorte di questa nuova avventura. Info 071.7808632.



In via Diaz, ecco la "Paposceria"

■ Pizza al metro e paposcia: una novità assoluta per Castelfidardo, offerta in via Diaz (civico 31-33) dalla nuova attività inaugurata nel mese di febbraio alla presenza del sindaco Soprani. Forti dell'esperienza maturata a Vico del Gargano, Comune che gli ha anche attribuito un riconoscimento doc per la realizzazione

di questo prodotto pugliese, i titolari Sante Pagano e Antonella Trotta lo propongono anche sul nostro territorio. Frutto d'antiche tradizioni, la paposcia è una sorta di focaccia a lunga lievitazione cotta sulla pietra e farcita a piacimento. Ma la "paposceria" vende anche pizza al metro ed è pizzeria-ristorante con piatti tipici d'asporto: info al 3403906251. Aperta all'ora di pranzo e il pomeriggio dalle 16 alle 21. Giorno di riposo settimanale, lunedì.



sociale

Rinnovate le cariche societarie e ospitata l'assemblea provinciale eletta

Avis, Gianfranco Spegni confermato alla presidenza

■ La seconda settimana di marzo è stata densa di appuntamenti ed eventi per l'Avis comunale. Lunedì 11 infatti si è svolto nella sede di via Matteotti, lo spoglio delle schede elettorali e l'assegnazione delle cariche consiliari. Sono stati eletti per il Consiglio di presidenza: Gianfranco Spegni (presidente), Paolo Cartuccia (vicepresidente), Giordano Prosperi (segretario), Marco Balestra (tesoriere) e i tre consiglieri Emilio Balestra, Andrea Bugari e Maurizio Mezzelani. Domenica 17, nella prestigiosa cornice del Klass Hotel, si è poi tenuta la riunione per il rinnovo del Consiglio Provinciale, che ha visto partecipare i rappresentanti di tutte le sedi Avis della marca Anconetana, ospitate dalla locale sede fidardese. L'apertura dei lavori e il dibattito ha visto anche la partecipazione del sindaco Mirco Soprani, ottimo esempio di collaborazione

tra Avis e pubbliche istituzioni, che ha espresso il suo ringraziamento ai volontari per la loro opera e l'impegno che sempre dimostrano nelle attività associative come in quelle civiche. Sono poi intervenuti il consigliere regionale Moretti in rappresentanza dell'assessore della sanità regionale Mezzolani, i responsabili delle diverse aree provinciali e del presidente regionale, che hanno tracciato un quadro positivo per la nostra zona.

Le Marche sono l'unica regione autosufficiente in Italia dal punto di vista delle donazioni, con una costante, anche se rallentata crescita, delle stesse, tanto da raggiungere la storica soglia delle 100.000 donazioni e dei 50.000 donatori. Ricordata anche la borsa di studio "Vito Tesei" che quest'anno è andata a Francesca Palpalini per lo studio e l'organizzazione del sistema di raccolta delle cellule staminali in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Torrette. Sottolineando l'impegno profuso dall'Avis nel sostenere il progetto di raccolta di cellule staminali dalle donazioni di cordone ombelicale, sono state esaminate anche le criticità, prima tra tutte quella di riuscire a mantenere il trend positivo, offrendo sempre più qualità ed efficienza ai volontari donatori ed ai collaboratori.



Un altro tutto esaurito per il Gruppo Follereau

■ Domenica 10 febbraio, presso l'auditorium San Francesco, dopo il successo dell'anno precedente e a viva richiesta, la nostra associazione ha organizzato di nuovo il Carnevale aperto alla cittadinanza... e non solo, perché sono venuti anche dai paesi limitrofi. Un mare di maschere, musica, animazione, sfilata finale e un ricco buffet di dolcetti al quale attingere golosamente. Una ricetta semplice ma sempre condivisa vista la grande partecipazione. Grazie mille a tutti i fedelissimi dei nostri eventi e a quanti hanno contribuito ad arricchire il buffet con i loro squisiti manicaretti. Grazie a quanti ci hanno fornito generosamente il materiale necessario e si sono adoperati affinché tutti i ragazzi potessero avere la loro mascherina. Un grazie particolare ai ragazzi dell'ACS dell'istituto comprensivo Soprani per aver collaborato ai lavori per l'addobbo dell'auditorium con originali festoni colorati. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che con l'approssimarsi della dichiarazione dei redditi sarete chiamati ad

esprimere la vostra scelta riguardo il 5x1000. In tale occasione l'aiutarci non vi costerà nulla di aggiuntivo: basta che nell'apposito riquadro mettiate il nostro codice fiscale: 93024720422. Grazie fin d'ora a chi vorrà sostenere le nostre attività e grazie di cuore a quanti, anche nell'anonimato, l'anno già fatto gli anni precedenti.



Contributi regionali per l'assistenza domiciliare indiretta

Disabili in situazione di particolare gravità

■ In attuazione della legge regionale, il Comune rende noto che per l'anno 2013 sono previsti contributi regionali per l'assistenza domiciliare indiretta in favore di disabili in situazione di particolare gravità. Per accedere ai benefici economici previsti dalla normativa, la "particolare gravità" deve essere riconosciuta tale da parte della apposita Commissione Sanitaria Provinciale entro il 6 maggio, con ciò intendendo la situazione in la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, tale da rendere necessario un intervento assistenziale nella sfera individuale che deve essere permanente, per tutto il tempo a venire, continuativo per tutta la durata della giornata e globale per tutte le principali attribuzioni dell'autonomia personale. Sono escluse le disabilità conseguenti a malattie di Alzheimer, malattie di tipo psichiatrico, neoplasie, Aids. Qualora l'esito dell'accertamento socio-sanitario sia stato positivo, il disabile o la sua famiglia dovranno presentare apposita domanda al Servizio Sociale del Comune di residenza per ottenere il beneficio economico relativo entro e non oltre il giorno 2 settembre.

TURNI FARMACIE

Facendo seguito agli accordi intaccati fra i cinque presidii sul territorio comunale, dal mese di aprile tutte le farmacie continueranno ad esercitare anche di sabato mattina, mentre nel pomeriggio di sabato è aperta solo quella che osserva il turno della domenica.

Lunedì 1 aprile
Domenica 7 aprile
Domenica 14 aprile
Domenica 21 aprile
Giovedì 25 aprile
Domenica 28 aprile
Mercoledì 1 maggio
Domenica 5 maggio

Farmacia Comunale Centro srl
Farmacia Comunale Crocette
Farmacia Dott. Dino
Farmacia Comunale Centro srl
Farmacia Dott. Dino
Farmacia Eredi Perogio Dr. Fabrizio
Farmacia Comunale Crocette
Farmacia Dott. Ratti

Un progetto dell'assessorato alle pari opportunità

La parola alle donne, per promuovere l'uguaglianza fra generi

■ *La parola alle donne: nei fatti e nella sostanza di un progetto intrapreso dall'assessorato alla pari opportunità. Continuando il percorso di promozione della parità fra i generi avviato con l'adesione alla Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale, provinciale e regionale, si focalizza cioè l'attenzione su un gruppo di donne le cui storie, solo all'apparenza comuni, sono in realtà significative per comprenderne il rapporto con l'ambiente in cui vivono. In questa prima fase, si sta procedendo all'identificazione di tali figure tramite un'indagine conoscitiva del territorio e il dialogo con le associazioni più rappresentative: le partecipanti possono essere sia autoctone sia immigrate, purché qui residenti da almeno tre anni, limite di tempo considerato sufficiente per acquisire una conoscenza non superficiale del contesto cittadino. Ne verranno raccolte le testimonianze e conservate in una sorta di "archivio delle proposte e delle necessità" utile per tarare i programmi futuri dell'assessorato. Una volta raggiunta una considerevole quantità di racconti di vita, questi verranno esaminati alla luce dei criteri che guidano il progetto: la conciliazione fra famiglia e lavoro, le eventuali discriminazioni sul luogo di lavoro, i rapporti fra generi nei luoghi di studio/lavoro, in famiglia e in società, nonché il ruolo attivo svolto in prima persona da ciascuna donna a fronte di tali difficoltà. Al termine di tale analisi, le donne i cui racconti risulteranno congrui allo scopo perseguito, verranno ricontattate per svolgere un'intervista singola e più dettagliata da pubblicarsi all'interno di una mostra, di un calendario e di testo per lanciare un messaggio che invita al rispetto della dignità della donna. Ma La parola alle donne non vuole rimanere iniziativa isolata, ma porsi come base allo sviluppo di nuove idee, come l'apertura di uno sportello Informadonna, pensato come centro di informazioni e di collegamento per creare una rete di mutuo scambio di capacità ed abilità personali.*

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di...

• Volpi Maria e Giampieri Fausto in memoria di Marchionne Sisinio € 50; • Condominio Valle Verde in memoria di Biondini Gina vedova Mazzieri € 75; • Famiglia Paoloni Roldano in memoria di tutti i defunti della famiglia € 50; • Famiglie: Cerasa G., Del Vicario E., Farina R. in memoria di Marchionne Sisinio e 80; • Ex colleghi ditta Silga in memoria di Mazzieri Sergio € 60,20; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Cecconi Cesare € 70; • I colleghi di lavoro in memoria di Aironi Antonio € 160; • Anna Teresa Minerva in memoria di Gabbanelli Ubaldo € 50; • Parrocchia S. Antonio da Padova in memoria di Elda Marcelli € 65; • Famiglie Rosciani, Fontanella, Karpinski in memoria di Beatrice Ioanna € 30; • Parrocchia Santo Stefano in memoria di Pierino Elisei € 205; • Famiglie Badorlina bassa in memoria di Galassi Attilio € 115; • Dipendenti ditta RCR in memoria di Torbidoni Assunta € 80; • Famiglie Gioacchini Anna Maria, Gioacchini Giulio, Gioacchini Franco, Cardella Lino, Simonetti Mario in memoria di Scataglini Franco € 75; • Cerrone Anna Antonia in memoria di Elisei Pierino € 50; • La moglie Fiorella e i figli Andrea e Marco e rispettive famiglie in memoria di Elisei Pierino € 100; • Parrocchia S. Stefano Castelfidardo in memoria di Pierini Amedeo € 125; • I dipendenti della ditta L.M. di Monticelli Luciano in memoria di Gerboni Valeria vedova Barletta € 140; • Fratini Alfredo e Luciana in memoria di Elisei Pierino € 50; • Pirchio Antonio in memoria di Scagnoli Maria € 80; • Gli amici del condominio in memoria di Isabella Natalini € 140; • La IV A.I.C. Mazzini in memoria di Isabella Natalini € 160; • I colleghi di lavoro del figlio Daniele: Gentilini Andrea, Domenella Paolo, Picchio Daniele, Romitelli Massimo, Chiaraluce Mauro, Lascialanda Gionata, Montedoro Claudio, Camilletti Egidio, Gioacchini Daniela, Gioacchini Alfredo, Gioacchini Gilberto, Gioacchini Marco, Mariotti Marcella, Gioacchini Gabriella, Cerquetella Andrea, Burini Eros in memoria di Fringuelli Dario € 100; • Capitani Giuliana in memoria di Camilletti Giovanni € 10; • Famiglia Santini Alberto in memoria di Cardinali Rita € 30; • Famiglia Rosoni in memoria di Torbidoni Assunta € 50; • Condominio via Quasimodo 15 € 120; • Famiglie: Pesaresi M. Pomposini A. Pomposini M. Giaccaglia Lorenzo in memoria di Valori Umberto € 40; • Fam. Tonti, Giaccaglia, Pieretti, Nobili, Scarponi, Palazzo, Cantali in memoria di Gerboni Nevada € 70; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Frontalini Alberto € 110,00; • Familiari parenti e amici in memoria di Principi Amelia € 301; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Roberto Valori € 210; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Pasquini Aldo € 230; • Parrocchia S. Agostino in memoria di Carli Giuseppe € 150; • Ex colleghi ditta Fime in memoria di Natalini Isabella € 165; • Giaccaglia Roberto e Luciano in memoria di Tesei Rita € 217,12; • Gli amici del Funky Bar in memoria di Tesei Rita € 145; • Famiglie: Magrini A., Domenella G., Menghini V., Ottavianelli R., Strappato C., Gobbi G., Cerasa R., Rocchini R., Coletta M., Anzani A., Rossini M., Costantini A., in memoria di Baldassari Nazzarena € 120; • Ancona Club Castelfidardo in memoria di Pasquini Aldo € 50; • Anonimi in memoria di Baldassari Nazzarena € 60; • Offerte raccolte durante la messa nella parrocchia di S. Agostino in memoria di Storti Giovanni € 50; • Catena Ivana e Paola in memoria di Marino Catena € 100; • Saraceni Giorgio in memoria di Giacconi Adele € 50; • I fratelli in memoria di Baldassari Nazzarena € 50; • Conserva, Capponi, Tavoloni, Toccaeli, Picciacuoco, Manzotti, Perugini, Taddei, Gioacchini, Campanari Giada e Roberto in memoria di Simone Clementi € 120; • Parrocchia S. Antonio in memoria di Tonino Cecchini € 50; • Dipendenti ITE Srl in memoria di Zoppi Cesare; • Parrocchia S. Stefano in memoria di Gioacchini Franco € 100; • Famiglia Trillini in memoria di Trillini Franco € 100; • Cupido Vincenzina in memoria di Sasso Elena € 175.



Al "Centro" le vostre esigenze: offerte e servizi della Farmacia Comunale Centro

Promozioni su:

- Articoli di automedicazione per l'igiene dentale
- Linea detergenza
- Integratori alimentari per il benessere fisico e mentale e per le esigenze di ogni sportivo
- Pasta senza glutine ditta Garofoli
- Apparecchi aerosol terapia e pressori (sconto 15%)
- Inoltre... con l'acquisto di due creme Vichy, un'altra è subito in regalo



- Controllo nei teledermatoscopio perché la prevenzione è sempre la miglior difesa
- Test udito gratuito ogni 2° e 4° giovedì del mese dalle 9 alle 12 con esperti della Maico (sconti su apparecchi acustici e accessori)

LA SALUTE, UN BENE COMUNE



Farmacia Comunale Centro

Via Mazzini, 10 - Castelfidardo

Tel. e Fax: 071.780689

APERTI dal LUNEDI' AL VENERDI'
8:30 / 13:00 - 16:30 / 20:00
SABATO 8:30 / 13:00

sport

Vittoria nella Futsal Marche Finals Cup; rush finale nel campionato

La Tenax alza al cielo la Coppa Marche

■ In casa Tenax Castelfidardo calcio a 5 sono state molte le partite importanti disputate dall'ultimo aggiornamento su questo "giornalino". Partiamo dalla vittoria della Coppa Marche edizione 2012/2013 tenutasi al palascherma di Ancona il 6 gennaio dopo una tre giorni meravigliosa di futsal organizzata dalla FIGC, che ha raccolto le otto formazioni che avevano conquistato le fasi finali della competizione regionale. Non ci sono parole migliori per sintetizzare l'entusiasmo, di quelle pubblicate il giorno dopo il successo maturato contro il Fano sulla pagina facebook della società: "Oggi come non mai abbiamo dimostrato di essere una squadra forte. Una squadra



che lotta per obiettivi importanti e dimostra di saper raggiungere i traguardi prefissati. La Tenax Castelfidardo calcio a 5 è fiera di mettere in bacheca un trofeo prestigioso ed è grata a tutti i componenti, sia chi gioca 70 minuti e sia chi, a volte, gioca di meno o si ritrova a vedere la partita dalla panchina o chi, per infortunio, è spettatore dalla tribuna. E' grazie all'impegno di tutti che

i compagni si motivano e si ritrovano preparati per affrontare certe situazioni ed essere decisivi in determinate circostanze". Le energie consumate nella tre giorni di Coppa, hanno presentato il conto in campionato. La Tenax, che prima del riposo natalizio aveva quattro punti di vantaggio sulle concorrenti, dopo tre sconfitte in quattro gare, ha perso la vetta. La società ha deciso di sostituire l'allenatore Cingolani con il già vice Valentino Foroni, affidando a quest'ultimo la guida tecnica; la nuova gestione ha portato le risposte desiderate e la squadra è tornata in vetta. Lo scontro di vertice contro l'Alma Juventus, ha lasciato a meno uno i fanesi: la temutissima partita si è conclusa con un pareggio (5-5), che rende invariata la classifica a quattro giornate dal termine.

13-14 aprile: campionati esordienti interregionali

Jl Boxing club Castelfidardo regala una Prima volta alla città

■ Grande sforzo organizzativo del Boxing club Castelfidardo che porta per la prima volta in città una manifestazione di prestigio e di alto valore organizzativo, ovvero i campionati esordienti interregionali Marche-Umbria aperti a tutti i pugili italiani e stranieri con all'attivo da 0 a 3 match. Nelle giornate di sabato e domenica 13/14 aprile Si succederanno presso il palazzetto dello sport ben 50 incontri di boxe con l'alternarsi di cento atleti. La società locale partecipa



con due esordienti Moamed Bairem Hamza e Marcianò Andrea, entrambi nei 69 kg, di scena domenica ma "fuori torneo" (avendo già più incontri disputati). Ci saranno anche Karadaku Bexhet, Lampacresia Lorenzo, Campanari

Gianmarco, Larkachè Abderamman, Jonatan Serenelli opposti a pugili marchigiani e umbri di elevato spessore. Ci sarà anche l'incontro femminile sempre "fuori torneo". Vi invitiamo ad assistere gli incontri, con ingresso gratuito e sostenere i beniamini di casa. Per info: pagina facebook; la palestra è aperta tutti i giorni con boxe agonistica ed amatoriale ed organizza corsi per bambini e sala pesi.

Andrea Palanga, titolo regionale nella staffetta



■ Una vasca dietro l'altra, un risultato più importante dell'altro: tante energie, fiato e impegno per un'ottima causa: la vittoria del titolo regionale nella staffetta in cui ha percorso la terza frazione farfalla e il terzo posto assoluto della società per cui è tesserato, il team Osimo nuoto. Il grande talento di Andrea Palanga si declina ora nella categoria cadetti: 20 anni, studente, residente all'Acquaviva, sei giorni su sette si tuffa in piscina per migliorarsi, confrontarsi e crescere. Dopo le ottime degli anni scorsi, oggi lo ritroviamo reduce dai campionati regionali svoltisi a Fabriano in due tranches il 23-24 febbraio e il 2-3 marzo. Un appuntamento in cui a livello individuale ha battuto il proprio personale nella specialità farfalla, raggiunto il primo posto di categoria nei 400 misti, il secondo nei 200 e il terzo nei 100 dorso. Ma decisivo è stato anche il contributo nella staffetta 4x200 stile (bronzo) e nella vittoria della 4x100 mista (corsa con Nicolas Maceratesi, Mattia Baldella e Giacomo Palazzo) che ha proiettato la squadra sul podio.

Aldo Pasquini, addio ad un uomo vero

■ La Collegiata era strapiena nel giorno del suo funerale. Era inevitabile per un padre, un marito, un amico, un calciatore e un Uomo vero come Aldo Pasquini. In ogni ambito frequentato ha messo a disposizione degli altri i suoi pregi: l'altruismo, la generosità, l'allegra, il sacrificio e ha offerto loro la sua presenza confortante quando c'era da farsi coraggio e rimboccarsi le maniche per superare un ostacolo. Un uomo così fa sentire orgogliosi i suoi cari e fortunati tutti quelli che lo hanno incontrato. La Castelfidardo del "pallone" piange un campione ormai lontano che, se l'avesse visto giocare Curreri (cantante degli Stadio, n.d.r.), gli avrebbe sicuramente trovato un posto tra "Gaetano e Giacinto" nei suoi splendidi versi.



Quattordici anni di storia, dalla serie A alla C attuale, forgiando nuove generazioni sotto rete New Team volley, una pagina nuova che riparte dalle giovanili

■ Quattordici anni di pallavolo conditi da immense gioie, soddisfazioni e risultati sportivi. Certo, nel susseguirsi dei campionati ci sono state anche delle cadute ma la passione e la perseveranza hanno fatto sì che ci si rimettesse sempre in piedi: dalla grandeur della serie A, alla conquista della Coppa Marche la scorsa stagione. A testa alta, ora la New Team volley Castelfidardo prosegue nella sua instancabile attività di inculcare la passione per questo sport. Con tanto impegno si è rimesso in auge il settore giovanile e alla prima squadra, militante in serie C, è stata affiancata una formazione di terza divisione. Il mister Lorenzo Orsetti ha le idee chiare e per formare le campionesse di domani ha optato per una squadra mista dove giocatrici di

esperienza si affiancano alle nuove leve. «Siamo riusciti anche nell'impresa di far giocare nello stesso momento una mamma con la figlia. Una gioia palpabile che ha coinvolto tutti i presenti». Si tratta di 22 iscritte che l'allenatore cerca di intercambiare dando la possibilità ad ognuna di poter allenarsi, giocare e poter far esplodere, così, le proprie potenzialità. La prima squadra è comunque vista come un punto di arrivo e le ragazze under 16 e under 17 hanno la possibilità di sudare e quindi confrontarsi con le colleghe più esperte agli ordini del tecnico Sauro Torresi. «Il nostro obiettivo - spiega il presidente Massimo Pandolfi - è quello di arrivare ad avere una formazione competitiva formata da giocatrici locali che possano fare da chioccia a chi verrà

dopo di loro». Per portare a termine questo nuovo traguardo si è dato vita anche ad un'under 14, un'under 13 e al mini volley. Gli insegnamenti di Roberto Prudenza stanno dando i loro frutti e il bacino dei piccoli atleti sta crescendo di giorno in giorno. A chiudere il cerchio il progetto del mini volley, guidato da Diletta Gaudenzi con l'aiuto di Giulia Serrani, Sara Ramazzotti, Vanessa Raponi e Sara Freddoni ispirato dalla finalità di far divertire e socializzare. «Questo è il giusto spirito e questa è l'unico aspetto davvero importante - conclude il vice presidente Claudio Scataglini - Lo sport deve riconquistare il posto che merita dopo troppi anni in cui è stato considerato un facile arrivo al successo e tornare ad essere maestro di vita».

Advanced
Management
of Energy

A.M.E.
Consulting Team srl

Energie rinnovabili - Elettronica - Edilizia sostenibile

Castelfidardo - Via Che Guevara, 79/B
Tel. 071 7822502 - info@amesrl.com

La Tecnologia al servizio della Natura

